

POLITECNICO DI TORINO

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Tesi di Laurea Magistrale

# Sistemi anti-DDoS distribuiti

**Relatore**

prof. Guido Marchetto

**Studente**

Stefano LOSCALZO

matricola: s267614

**Supervisore aziendale**

**Centro Ricerche FIAT**

dott. ing. Giovanni Giacosa

ANNO ACCADEMICO 2020-2021

## **Abstract**

This short abstract, is typeset with the **abstract** environment (from the **report** document class) just to test if it works. or what concerns working, it works, but in Italian ist title turns out to be “Sommario” in bold face series and normal size; its apperance looks like a bad copy of what one obtains with the `\summary` command. In English, though, its title is “Abstract”, as it should be, since at the beginning of this template a suitable `\ExtendCapiions` command was issued.

Please, read the documentation in Italian (file `toptesi-it.pdf` in order to fully understand the difference beteesn “abstract” and “summary” in the context of this bundle.

# Abstract

Gli attacchi di denial of Service distribuiti (DDoS) sono uno dei maggiori problemi di sicurezza delle reti. Hanno lo scopo di impedire ad utenti legittimi l'accesso a dei servizi o degradare loro le prestazioni. In questa tesi proveremo a identificare anomalie riconducibili ad attacchi DDoS, in un contesto di una rete aziendale con più sedi, usando un riconoscimento delle anomalie effettuato tramite rete neurale allenata su dati provenienti dai router di più sedi aziendali e una successiva mitigazione degli attacchi tramite un agent sugli stessi.

# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
1.1	Motivazione	1
1.2	Gli attacchi DDoS	1
1.2.1	Tipologia di attacchi DDoS	1
1.2.2	Vittime attacchi DDoS	2
1.2.3	Diffusione attacchi DDoS	2
1.3	Organizzazione della tesi	2
<b>2</b>	<b>Riconoscimento anomalie</b>	<b>3</b>
2.1	Motivazione	3
2.2	Reti neurali e funzionamento	3
2.2.1	Autoencoders	3
2.2.2	Modello della rete	3
2.3	Selezione features	3
2.3.1	Collectd	3
2.3.2	NDPI	3
2.4	Test sulle anomalie	3
2.4.1	Tool utilizzati	3
2.4.2	Risultati	3
<b>3</b>	<b>Mitigazione degli attacchi</b>	<b>5</b>
3.1	Introduzione	5
3.2	Funzionamento	5
3.2.1	eBPF	5
3.2.2	BCC	5
3.3	Test sulle anomalie	5
3.3.1	Tool utilizzati	5
3.3.2	Risultati	5
<b>4</b>	<b>Lavoro futuro</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>9</b>

Elenco delle figure	11
Bibliografia	13

# Capitolo 1

## Introduzione

### 1.1 Motivazione

Prova

### 1.2 Gli attacchi DDoS

Gli attacchi di Denial of Service (DoS) sono degli attacchi nel campo della sicurezza informatica che mirano a interrompere la fruizione di un servizio, fornito da un host connesso a internet, da parte di utenti legittimi. L'attacco ha l'obiettivo di esaurire le risorse dell'host in modo da non consentirgli di erogare le risposte ai richiedenti. Nel caso in cui la sorgente del traffico che mira a creare disservizi non sia unica, si parla di attacchi di denial of service distribuiti (Distributed Denial of Service).

#### 1.2.1 Tipologia di attacchi DDoS

Gli attacchi DDoS possono essere suddivisi in due categorie principali in base al loro funzionamento. La prima si basa sul mandare alla vittima pacchetti malformati in grado di sfruttare un bug o una falla a livello applicativo. La seconda categoria invece si basa su tecniche per colpire l'infrastruttura del servizio, per il funzionamento di questa tecnica vengono usati uno o entrambi i seguenti metodi: uno punta sull'interruzione della connessione di rete grazie all'esaurimento della banda o della capacità di processamento dei router o di entrambe, nel secondo caso l'obiettivo dell'attaccante è di esaurire le risorse (es. sockets, CPU, memoria) del server che ospita il servizio [1].

L'obiettivo di questa sarà concentrato sul rilevamento e la mitigazione della seconda categoria di attacchi, basata sull'esaurimento delle risorse.

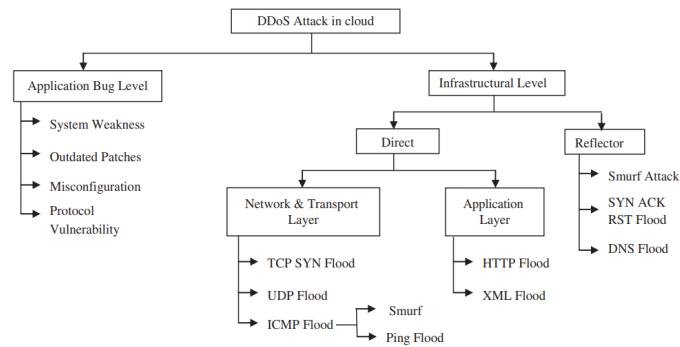


Figure 1. DDoS attack typology of cloud computing. (Adapted with permission from Osanaiye et al., 2016.]

Figura 1.1. Tipologie di attacchi DDoS

## Attacchi basati sul flooding

### 1.2.2 Vittime attacchi DDoS

### 1.2.3 Diffusione attacchi DDoS

## 1.3 Organizzazione della tesi

## Capitolo 2

# Riconoscimento anomalie

### 2.1 Motivazione

Prova

### 2.2 Reti neurali e funzionamento

Prova prova

#### 2.2.1 Autoencoders

#### 2.2.2 Modello della rete

### 2.3 Selezione features

#### 2.3.1 Collectd

#### 2.3.2 NDPI

### 2.4 Test sulle anomalie

#### 2.4.1 Tool utilizzati

#### 2.4.2 Risultati





## Capitolo 3

# Mitigazione degli attacchi

### 3.1 Introduzione

Prova

### 3.2 Funzionamento

Prova prova

#### 3.2.1 eBPF

#### 3.2.2 BCC

### 3.3 Test sulle anomalie

#### 3.3.1 Tool utilizzati

#### 3.3.2 Risultati



## Capitolo 4

# Lavoro futuro



**Capitolo 5**

**Conclusioni**



# Elenco delle figure

1.1	Tipologie di attacchi DDoS . . . . .	2
-----	--------------------------------------	---





# Bibliografia

- [1] Saman Taghavi Zargar, Member, IEEE, James Joshi, Member, IEEE, and David Tipper, Senior Member, IEEE, *A Survey of Defense Mechanisms Against Distributed Denial of Service (DDoS) Flooding Attacks*, 2013ss.
- [2] G. Galilei, *Nuovi studii sugli astri medicei*, Manuzio, Venetia, 1612.
- [3] E. Torricelli, in “La pressione barometrica”, *Strumenti Moderni*, Il Porcellino, Firenze, 1606.
- [4] E. Torricelli e A. Vasari, in “Delle misure”, *Atti Nuovo Cimento*, vol. III, n. 2 (feb. 1607), p. 27–31.
- [5] Duane J.T., *Learning Curve Approach To Reliability Monitoring*, IEEE Transactions on Aerospace, Vol. 2, pp. 563-566, 1994
- [6] Chiesa S., *Affidabilità, sicurezza e manutenzione nel progetto dei sistemi*, CLUT, gennaio 2008
- [7] Chiesa S., Fioriti M., Fusaro R., *On Board System Technological Level Improvement Effect on UAV MALE*
- [8] Bigliano M., *Sicurezza nell’installazione di un velivolo senza pilota MALE; applicazione di metodologia di Zonal Safety Analysis al velivolo del Progetto SAvE*, Politecnico di Torino, maggio 2010
- [9] Chiesa S., Di Meo G.A., Fioriti M., Medici G., Viola N., *ASTRID - Aircraft on board Systems sizing and TRade-off analysis in Initial Design*, Research Bulletin, Warsaw University of Technology, Institute of Aeronautics and Applied Mechanics, p. 1-28, 17-19, ottobre 2012